

Referendum sull'accordo tra Ryanair e Anpac

La consultazione

Indetta da Filt-Cgil e Uiltrasporti si terrà l'11, 12 e 13 in tutti gli scali in cui opera la compagnia. Domani un meeting a Roma

Un meeting internazionale di tutti i sindacati rappresentativi dei piloti e assistenti di volo di Ryanair e un referendum per esprimere il parere sull'accordo di lavoro firmato dalla compagnia low cost con il sindacato Anpac: sono le nuove azioni intraprese da Filt Cgil e Uiltrasporti. Il meeting, il primo in Italia, si svolgerà a Roma e riunirà i sindacati provenienti da diversi Paesi europei, tra cui Belgio, Germania, Olanda, Por-

togallo, Spagna e Svezia, il 7 settembre alla sede nazionale della Uiltrasporti. «Occorrono - spiegano le due organizzazioni sindacali - risposte ferme e unitarie al reiterato comportamento antisindacale di Ryanair, che impedisce la libertà sindacale ai propri lavoratori e pretende di sostituire gli accordi contrattuali, con dei regolamenti siglati con associazioni, scelte dalla dirigenza e non dai lavoratori». Lo scopo dell'incontro di domani è «concertare una serie di iniziative comuni tra diversi Paesi europei che vivono le medesime difficoltà con il vettore irlandese» anche «attraverso l'intensificarsi delle azioni di sciopero».

E rispetto al recente accordo di lavoro per i piloti Ryanair basati in Italia con Anpac, Marco Sala di Cgil Bergamo, commenta: «Ryanair non può concludere un accordo con uno solo dei sindacati, tra l'altro nemmeno tanto rappresentativo. Più che un contratto si tratta di un regolamento aziendale. Siamo convinti, insieme anche ai colleghi di Uiltrasporti, che si sia ben lontani da un contratto collettivo, è peggiorativo rispetto alle nostre leggi e, per giunta, è stato fatto votare solo agli iscritti Anpac, pur volendo applicarlo a tutti». Per questa ragione, dopo aver diffidato Ryanair dall'at-

tuare i contenuti, ora la Filt-Cgil e Uiltrasporti indicano un referendum per chiedere a tutti i lavoratori interessati di esprimersi sul documento: il voto si svolgerà l'11, 12 e 13 settembre. I seggi elettorali saranno aperti in tutti gli aeroporti in cui Ryanair è presente, tra cui quello di Orio al Serio (voto dalle 10 e le 18). «Quando i piloti avranno espresso formalmente il loro giudizio servirà avviare finalmente una trattativa seria e non solo per i piloti, questa volta con tutte le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori Ryanair», conclude Sala.

E. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acque agitate attorno a Ryanair